

ACQUA E LUCE

Un secolo di energia rinnovabile per lo sviluppo del territorio

Archivio storico fotografico di Fondazione Aem

Dal 5 febbraio al 12 febbraio 2016

Palazzo Foppoli, piazzetta M. Quadrio, Tirano

Inaugurazione giovedì 4 febbraio 2016, ore 18.00

In seguito al successo ottenuto dalla mostra "**Acqua e luce. Un secolo di energia rinnovabile per lo sviluppo del territorio**", tenutasi in Casa dell'Energia e dell'Ambiente dal 21 maggio al 30 ottobre 2015, Fondazione Aem è lieta di comunicare il prosieguo dell'esposizione in territorio valtellinese con tre prestigiose tappe, a Sondrio (**Consorzio Bim dell'Adda**), Bormio (**Banca Popolare di Sondrio**) e Tirano (**Palazzo Foppoli**).

Il 4 febbraio 2016, alle ore 18.00, in collaborazione con il **Comune di Tirano**, si terrà presso **Palazzo Foppoli** l'inaugurazione della terza e ultima tappa della mostra itinerante con l'esposizione delle sezioni "*Il potere dell'acqua*", "*La celebrazione della modernità*" e "*Il paesaggio idroelettrico valtellinese*".

Queste sezioni riuniscono una selezione di immagini raffiguranti i progetti realizzati da Aem in Valtellina e a Milano a partire dall'inizio del Novecento fino agli anni del boom economico, illustrando mezzo secolo di progetti e realizzazioni che resero possibile la modernizzazione del capoluogo milanese e l'ottimizzazione delle sue risorse energetiche.

In occasione dell'inaugurazione della mostra, in collaborazione con **Fondazione Cineteca Italiana**, si terrà anche la prima presentazione in anteprima del DVD "*La forza dell'acqua: energia, ricostruzione e sviluppo*", secondo lavoro audiovisivo dedicato ai filmati storici provenienti dall'archivio filmico Aem.

Un viaggio lungo il Novecento fra la Valtellina e Milano sulla via dell'energia idroelettrica. Partendo dalle montagne, dove l'acqua scorre purissima inconsapevole del proprio valore, passando fra le dighe che ne incanalano il corso e le centrali che la trasformano in energia, fino ad arrivare a Milano. **È in quest'energia nata lontano dai territori urbanizzati**, fra le alte vette della Lombardia, **che Milano troverà infatti le risorse necessarie** non solo per illuminare i luoghi simbolo della città, celebrare i grandi avvenimenti e successivamente dare luce alle periferie, ma **anche per crescere come metropoli e diventare la capitale economica e industriale del nostro Paese.**

La potenza sprigionata dall'acqua che diventa luce, il lavoro dell'uomo al servizio del territorio e della città insieme al potere dell'energia che illumina il mondo emergono prepotentemente dalle foto scattate nel corso di un secolo dai fotografi chiamati ad immortalare una stagione epica e irripetibile, di cui ancora oggi godiamo i frutti. Fra questi alcune grandi firme della fotografia italiana storica e contemporanea: Vincenzo Aragozzini, Antonio Paoletti, Guglielmo Chiolini, Francesco Radino, Gianni Berengo Gardin e Luigi Bussolati.

Questo è il cuore della mostra **Acqua e Luce, Un secolo di energia rinnovabile per lo sviluppo del territorio**: un centinaio di scatti inediti provenienti dall'archivio storico di Fondazione Aem –

Gruppo A2A che ripercorrono le tappe dello straordinario processo di innovazione messo in atto a partire dai primi del Novecento dall’Azienda Elettrica Municipale grazie allo sviluppo dell’energia idroelettrica a Milano e nel territorio valtellinese; foto che documentano l’evoluzione e la metamorfosi della Valtellina, un territorio completamente ridisegnato dai “segni” dell’idroelettrico e raccontano infine la storia centenaria e i valori di un’impresa modernissima e all’avanguardia che ha sempre cercato il progresso della tecnica nel rispetto del territorio e l’ottimizzazione delle risorse energetiche nel nome della sostenibilità.

Secondo **Alberto Martinelli**, presidente di Fondazione Aem – Gruppo A2A «la selezione proposta intende raccontare per immagini una storia centenaria dove innovazione tecnica, buona gestione e interesse pubblico sono state le solide fondamenta di uno dei più virtuosi processi di modernizzazione nel nostro Paese in campo energetico». Prosegue sottolineando che «è d’obbligo inoltre una riflessione specifica sul territorio valtellinese, tuttora epicentro produttivo dell’impresa - oggi Gruppo A2A - e sede di un patrimonio storico-ambientale unico, da qualche anno oggetto di valorizzazione da parte della nostra Fondazione con mostre, percorsi di turismo industriale e proposte di nuove sedi museali». E infine conclude: «al di là degli imprescindibili valori storici, economici e sociali che il tema assume in sé, è opportuno sottolineare la coerenza del soggetto della mostra con le tematiche di sostenibilità energetica e educazione ambientale, questioni di primaria importanza per l’impresa e che Fondazione Aem – Gruppo A2A valorizza ogni giorno attraverso le attività didattiche e di comunicazione di Casa dell’Energia e dell’Ambiente».

L’Archivio storico fotografico Aem

Dichiarata di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia, la raccolta Aem, che consta di oltre 180.000 documenti fotografici, illustra dai primi anni del Novecento fino ai giorni nostri non solo la storia e lo sviluppo di una azienda elettrica municipalizzata, divenuta oggi una grande impresa multiservizi, ma anche i cambiamenti storico-economici e politici della nostra città, le trasformazioni sociali di una comunità e le evoluzioni del territorio lombardo, a partire da quello montano valtellinese. Suddiviso in vari fondi, l’archivio si è progressivamente composto per addizioni grazie all’opera dei tanti fotografi che hanno collaborato con l’Azienda Elettrica Municipale. In particolare, dal fascismo ai primi anni Cinquanta, autori del calibro di Antonio Paoletti, Vincenzo Aragozzini e Guglielmo Chiolini hanno costituito con i loro servizi fotografici un diario serrato di immagini che racconta la progressiva modernizzazione elettrica di Milano e la costruzione dei grandi impianti in Valtellina. Uno “stato dell’arte”, tecnico e lirico, ma anche specchio della celebrazione dell’impresa, impressa indelebilmente nel racconto visivo delle manifestazioni politiche cui Aem ha contribuito durante il ventennio fascista.

La Fondazione Aem – Gruppo A2A

Costituita nel 2007, Fondazione Aem – Gruppo A2A ha tra i suoi scopi statutari «la salvaguardia e la valorizzazione della storia e della cultura aziendale di Aem», impegno fondamentale cui l’istituzione ha costantemente adempiuto attraverso interventi di riordino, mostre e pubblicazioni, e che continua ad assolvere con nuovi progetti di tutela e di promozione.

ACQUA E LUCE

Un secolo di energia rinnovabile per lo sviluppo del territorio

Archivio storico fotografico di Fondazione Aem

Inaugurazione giovedì 4 febbraio 2016 ore 18.00

Dal 4 febbraio 2016 al 12 febbraio 2016

Palazzo Foppoli, piazzetta M. Quadrio, Tirano

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 – 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Ingresso Libero

INFORMAZIONI

fondazioneaem@a2a.eu

tel. 02 77203935

www.fondazioneaem.it